



Promozione della conoscenza della tragedia delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata nelle giovani generazioni

A.C. 1457

Dossier n° 64 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale
21 novembre 2023

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	1457
Titolo:	Modifiche alla legge 30 marzo 2004, n. 92, in materia di iniziative per la promozione della conoscenza della tragedia delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata nelle giovani generazioni
Iniziativa:	Parlamentare
Iter al Senato:	Sì
Commissione competente :	VII Cultura
Sede:	referente
Stato dell'iter:	Esame in Commissione (iniziato il 18 ottobre 2023)

Contenuto

L'[A.C. 1457](#) è stato già approvato dal **Senato** – con 147 voti favorevoli e 2 astenuti – quale risultante del testo unificato degli A.S. [317](#), [533](#), [548](#).

Assegnata in sede referente alla VII Commissione della Camera, la proposta è stata abbinata agli A.C. [708](#) e A.C. [1496](#) e scelta come testo base.

La proposta, con un unico articolo, opera novellando la L. 92/2004 (recante «Istituzione del "Giorno del ricordo" in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati») e prevedendo in via di estrema sintesi:

i) **l'indizione con cadenza annuale**, da parte del **Ministero dell'università e della ricerca** in collaborazione con le università italiane e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), **di un concorso nazionale in occasione del "Giorno del ricordo" finalizzato a premiare il progetto più meritevole per la realizzazione di un'installazione temporanea, opera d'arte in qualsiasi forma espressiva, da esporre per la durata di un anno in occasione del Giorno del ricordo in un capoluogo di regione**, differente ogni anno. A tal fine viene autorizzata la spesa di **200.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023**;

ii) **l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito di un fondo, con una dotazione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per promuovere e incentivare, i viaggi del ricordo** nei luoghi delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata e nelle terre di origine degli esuli, dedicati agli **studenti delle scuole secondarie**;

iii) **la concessione di un finanziamento di 300.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, di cui 75.000 euro annui a ciascuno dei seguenti beneficiari**: la Lega nazionale di Trieste per la gestione del Sacario del monumento nazionale della Foiba di Basovizza; l'Unione degli istriani di Trieste per la gestione del "Museo di carattere nazionale C.R.P. (Centro di raccolta profughi)" di Padriciano a Trieste; l'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata (IRCI) per la gestione del Museo delle masserizie dell'esodo "Magazzino 18" del Porto vecchio di Trieste; la Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati per attività di formazione svolte d'intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito;

iv) **l'estensione della legittimazione a chiedere il riconoscimento di una apposita insegna metallica con relativo diploma, riconosciuta ai soggetti infoibati e scomparsi** dall'art. 3 della L. 92/2004, al sindaco del comune di nascita dell'interessato ove manchino parenti in vita o un'esplicita domanda da parte degli stessi, ovvero alle associazioni storiche e riconosciute degli esuli istriani, fiumani e dalmati e dalla Lega nazionale di Trieste ove il comune di nascita non rientri più nel territorio dello Stato italiano.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

La proposta, che ha contenuto plurimo, appare prevalentemente riconducibile a materie di **competenza legislativa esclusiva dello Stato**.

In particolare, l'art. 1, comma 1, lett. a), che istituisce e finanzia presso il MUR un concorso nazionale in occasione del "Giorno del ricordo", e l'art. 1, comma 1, lett. b), che istituisce nello stato di previsione del MIM un fondo, per promuovere e incentivare, nel rispetto dell'autonomia scolastica, i "Viaggi del ricordo", sembrano riconducibili alla competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici ex art. 117, secondo comma, lett. g e di norme generali sull'istruzione ex art. 117, secondo comma, lett. n) (in proposito si richiama che la Corte costituzionale ha ricondotto alla competenza da ultimo citata interventi sorretti "da esigenze unitarie e, quindi, applicabili indistintamente al di là dell'ambito propriamente regionale": cfr. fra molte Corte cost., sent. n. 279 del 2005). Si ricorda, inoltre, che lo sviluppo della cultura - cui pure le disposizioni aspirano - corrispondono a finalità di interesse generale, "il cui perseguimento fa capo alla Repubblica in tutte le sue articolazioni (art. 9 Cost.), anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e regioni" (sent. nn. 478 del 2002, 307 del 2004 e 140 del 2015).

L'art. 1, comma 1, lett. c), che disciplina l'estensione della legittimazione a chiedere il riconoscimento di una apposita insegna metallica con relativo diploma, riconosciuta ai soggetti infoibati e scomparsi, sembra ascrivibile alla competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile ex art. 117, comma 2, lett. l).